

Informa Quattro



Anno Terzo - numero Uno

Nel 2007 ci aspettano molte novità!

Inizia un nuovo anno e riparte la programmazione delle attività circoscrizionali. Nelle pagine di questo numero vorremmo riassumere l'esperienza dell'anno trascorso e presentare le prospettive per il 2007 e per i cinque anni del mandato amministrativo. La scorsa primavera si è infatti rinnovato il Consiglio circoscrizionale - che viene presentato a pagina 3 - nel segno di una continuità che ha visto confermati, oltre al presidente, quattro coordinatori su sei.

Anche per il nostro territorio gli anni passati sono stati caratterizzati dalle grandi opere (passante ferroviario, metro, Spina 3) che hanno cambiato, e stanno cambiando, il volto di Torino. Punto di arrivo ideale di questa trasformazione diffusa sono state le Olimpiadi invernali che hanno restituito al mondo una città bella, moderna, viva e soprattutto unita nella voglia di rilanciarsi per il futuro. In linea con quello spirito, a San Donato, Campidoglio e Parella si vuol continuare nei prossimi anni a scommette-

re sul territorio, sulle comunità che lo abitano e sui gruppi di persone e le realtà associative che lo animano. Resta, come attenzione costante nella varietà delle iniziative proposte, la volontà di tessere reti e promuovere una solidarietà diffusa, in particolare nei confronti di chi fa più fatica.

Le competenze e le risorse disponibili (che presentiamo nella pagina dedicata al bilancio) sono limitate e il trend degli ultimi anni segna un'ulteriore riduzione; ma è forte, anche sulla base dell'esperienza maturata, la consapevolezza di poter contare su tante e qualificate risorse presenti nei nostri borghi per migliorare la qualità della vita complessiva dei cittadini: dalle aree verdi alle scuole, dai servizi sociali al traffico, dal commercio ai parcheggi.

Con il 2007 si concretizzano tre importanti risultati per il territorio: l'abbattimento dell'ultima ala dell'ex liceo Cattaneo al parco della Tesoriera (con l'ampliamento del parco e

nuovi servizi per i cittadini), la consegna della nuova scuola materna con laboratori didattici, spazi per i giovani e area verde nell'ex cartiera San Cesario di via Fossano e l'apertura della nuova struttura per i Servizi sociali con Centro socio-terapeutico in via Pinelli. Gli interventi strutturali pubblici di cui attendiamo

l'avvio dei lavori o la consegna sono presentati nella pagina dedicata alle opere pubbliche: quel lungo elenco ben rappresenta l'attenzione dell'amministrazione circoscrizionale nel tradurre in proposte progettuali le istanze del territorio: oggi, come priorità assoluta, chiediamo alla Città la realizzazione della biblioteca civica in via Carrera 58 (con annessi centro d'incontro, spazio anziani e casa delle associazioni) e il mantenimento dell'impegno sul parcheggio pubblico e la riqualificazione del mercato di piazza Barcellona. Sono molti gli interventi (dal mercato sperimentale in via Mittone alla bonifica e abbattimento del prefabbricato di

corso Monte Grappa, per limitarci a due esempi) che vedremo realizzati in questo e nei prossimi anni.

È ripartita infine la Consulta per la sicurezza e l'ordine pubblico, strumento per ascoltare le esigenze del territorio e confrontarci con le Forze dell'Ordine locali sulle possibili soluzioni. Sul tema della sicurezza, i gruppi consiliari si confrontano in un dibattito a pagina 7 e io mi limito a ricordare come gran parte delle questioni poste nello scorso mandato e affrontate negli incontri della Consulta abbia trovato una risposta soddisfacente. Dato che il nostro ente non ha alcuna competenza sulla materia, mi pare un ottimo risultato.

Un saluto a tutti
Guido Alunno
Presidente IV Circoscrizione



4
Opere Pubbliche

3
Bilancio

Sociale
8

Ambiente
12



IL CONSIGLIO della Circoscrizione IV

Maggioranza



D. S. - L'ULIVO

Claudio CERRATO
Laura CLARICI
Stefano DOMINESE
Nicola FARANO
Annunziata PEPE



LA MARGHERITA

Roberto ANTONELLI
Marianna DEL BIANCO
Davide FAZZONE



MODERATI

Anna Maria COLLURA

Presidente Guido ALUNNO



RIFONDAZIONE COMUNISTA

Nicola CAVONE
Mauro VALLE



COMUNISTI ITALIANI

Massimiliano LAZZARINI



ITALIA DEI VALORI

Paolo CAVALLARI



VERDI PER LA PACE

Ferdinando CARTELLA

Opposizione



FORZA ITALIA

Giovanni Mario BOSSO
Marco FONTANA
Valerio NOVO



NO EURO

Renzo RABELLINO



UDC

Felice LA VECCHIA



ALLEANZA NAZIONALE

Angelo Gerardo D'ACUNTO
Maurizio Raffaello MARRONE
Ettore PUGLISI



LEGA NORD

Maurizio MAFFEI



MISTO DI MINORANZA

Claudio BORDONE

La GIUNTA Circoscrizionale

Presidente Guido ALUNNO

Paolo CAVALLARI

Coordinatore I COMMISSIONE
Bilancio e Programmazione
Approvvigionamento
Patrimonio, Economato
Personale e Ordinamento Uffici
Servizi Demografici

Mauro VALLE

Coordinatore IV COMMISSIONE
Sanità e Servizi Sociali

Claudio CERRATO

Coordinatore II COMMISSIONE
Urbanistica, Viabilità e Trasporti
Edilizia privata, A.T.M.,
Arredo Urbano,
Lavori Pubblici ed Edilizia Pubblica
Servizi Tecnologici

Annunziata PEPE

Coordinatrice V COMMISSIONE
Cultura, Istruzione, Sport, Turismo,
Tempo Libero, Gioventù

Marianna DEL BIANCO

Coordinatrice III COMMISSIONE
Problemi del Lavoro
Industria, Artigianato e Commercio

Ferdinando CARTELLA

Coordinatore VI COMMISSIONE
Ecologia ed Ambiente, Verde Pubblico,
A.A.M.- A.E.M.- A.M.I.A.T.



Naviga in Quarta www.comune.torino.it/circ4

Informa
Quattro

PERIODICO DI INFORMAZIONE
della Circoscrizione IV
San Donato Campidoglio Parella

Ufficio
& Immagine
2006

Anno 3 n. 1 dicembre 2006

reg. Tribunale di Torino n. 5801 del 18 agosto 2004

Direttore Responsabile Mauro Marras

Direttore Editoriale Guido Alunno

Comitato Editoriale G. Alunno, A. Arcà, C. Bordone, F. Cartella,
P. Cavallari, N. Cavone, A. M. Collura, N. Farano, D. Fazzone, M. Fontana,
F. Lavecchia, M. Lazzarini, M. Maffei, E. Puglisi, R. Rabellino

Fotografie Bruno Musso, Andrea Arcà

Impaginazione e Grafica Ufficio Comunicazione&Immagine

Stampa Stargrafica srl Grugliasco

**ISCRIVITI
alle
COMMISSIONI di
LAVORO**

Basta compilare il modulo, disponibile nelle sedi
circoscrizionali (corso Francia 192, via Saccarelli
18, via Carrera 81) o scaricabile dal sito

Ogni quindici giorni
con un'unica e-mail o lettera
ti saranno comunicati
tutti gli appuntamenti
delle commissioni e gli eventi
più importanti del territorio

Tutti i Consiglieri sono raggiungibili al numero dell'Ufficio Consiglio
011 4435415/4435418; per messaggi di posta elettronica utilizzare
nome e cognome di ogni consigliere
(cioè nome.cognome@comune.torino.it);
o anche l'indirizzo circ4@comune.torino.it

Pacciamoci i conti in tasca

Mentre chiudiamo questo numero del giornale non è ancora concluso il dibattito sul bilancio della Città di Torino, del quale il bilancio circoscrizionale è parte integrante. Non è dunque ancora certa l'entità delle risorse che saranno destinate alla IV Circoscrizione, anche perché si prospetta una riduzione dovuta alle conseguenze della Legge Finanziaria che taglia pesantemente i trasferimenti agli enti locali (per il Comune di Torino, tra il 2006 e il 2007, 129 milioni di euro in meno).

Malgrado la volontà più volte manifestata di non incidere sui già magri bilanci degli enti territoriali, è prevedibile che, almeno in parte, anche le Circoscrizioni parteciperanno alla riduzione complessiva della spesa pubblica. Non è possibile, per noi, intervenire sul fronte delle entrate poiché la mancanza

di autonomia finanziaria non richiede alle Circoscrizioni un pareggio tra entrate e uscite né autorizza interventi significativi su tale fronte. Essendo la nostra spesa

delle Circoscrizioni andrebbe ad aggiungersi a un analogo intervento registrato lo scorso anno, quando la riduzione delle risorse per la Circoscrizione IV fu pari a

Funzioni	Spesa 2006
Amministrazione Generale	86.296
Istruzione Pubblica	35.959
Cultura	134.254
Settore Sportivo e Ricreativo	78.859
Turismo Sociale	98.096
Gestione del Territorio e dell'Ambiente	326.696
Settore Sociale	301.641
Sviluppo Economico	96.825
TOTALE	€ 1.158.626

parte del bilancio comunale, è la Città che deve garantire tale pareggio e le entrate che dipendono dagli enti territoriali sono una (minima) parte delle entrate complessive del Comune.

L'eventuale contrazione della disponibilità economica

71.029 euro. È chiara dunque la preoccupazione sulla effettiva possibilità di garantire anche per il 2007 la mole di interventi e progetti realizzati sul territorio circoscrizionale. Pur confermando le linee di intervento consolidate nell'esperien-

za degli anni passati, occorrerà infatti verificare se, per mantenere un livello qualitativo elevato dei servizi erogati, non sarà necessario ridurre il numero delle iniziative complessive in base a un'indicazione di priorità. Spetterà al Consiglio circoscrizionale, su proposta della Giunta, esprimersi in tal senso e ovviamente ciò potrà essere fatto solo a "bocce ferme".

Il totale delle spese correnti per l'esercizio di bilancio 2006 è ammontato a 1.158.626 euro (che sale a 1.390.439 euro comprendendo anche le spese in conto capitale e le partite di giro). Il totale delle entrate previsto per l'esercizio del bilancio 2006 ammontava a 155.955 euro (escludendo la partita di giro di 127.640 euro).

Paolo CAVALLARI
Coordinatore I Commissione



Capitolo	Spesa 2006
Amministrazione Generale (totale)	86.296
Prestazione di Servizi - Datori di Lavoro Rimborsi e contributi L. 265/99	20.000
Prestazione di Servizi - Spese di funzionamento e varie	12.691
Prestazione di servizi - Spese per pubblicazioni e giornali circoscrizionali SRE IVA	500
Prestazione di servizi - Spese per pubblicazioni e giornali circoscrizionali	2.550
Prestazione di Servizi - Manutenzione fabbricati circoscrizionali	37.090
Prestazione di servizi - Abbonamenti tranviari	2.780
Incarichi Extra Legge 311/2004	1.000
Incarichi per studi ricerca e consulenza	0
Acquisto beni di consumo - Materiali vari per attività dei servizi decentrati	8.540
Giornali, pubblicazioni e riviste	645
Progetti Integr. Sicurezza L.R. 6/04	0
Rimborso concessioni locali	500

La IV Circoscrizione ha una superficie complessiva di 9,18 Km² e i residenti sono 96.009 (il 10,55% circa dei residenti della città di Torino) di cui 45.440 maschi e 50.569 femmine.

I servizi in capo all'ente territoriale (oltre al centro civico e alle 2 sedi dei servizi sociali di base) sono le due anagrafi, undici strutture dedicate alle persone con disabilità, cinque per mino-

renni, tre per gli anziani. Sono quattro i centri d'incontro e sette le bocciofile in concessione, cinque gli impianti sportivi, oltre alle palestre scolastiche, un bagno pubblico, un punto di prestito libri e un centro per il protagonismo giovanile. I dipendenti della IV Circoscrizione a fine 2006 risultano essere 238, oltre a 18 persone inserite tramite i cantieri di lavoro.

Le nostre RICHIESTE per la CIRCOSCRIZIONE IV



In allegato alla proposta di bilancio la Circoscrizione vota anche la richiesta di opere pubbliche da inserire nel piano triennale che il Consiglio Comunale approva contestualmente al proprio bilancio. Per il 2007 le priorità per la IV Circoscrizione rimangono tre interventi che sono in discussione già da alcuni anni.

1) Biblioteca civica

In via Carrera 58, da realizzarsi sull'area liberata dalla ex scuola amiantata dove si sono appena conclusi i lavori per un parcheggio pertinenziale. Il progetto prevede anche la realizzazione di un centro d'incontro con servizi per anziani, una sala polivalente da 300 posti, una casa per associazioni.



2) Centro Civico

Nell'ala che sarà dismessa dalla scuola Armstrong di corso Monte Grappa. I lavori



di ristrutturazione e compartimentazione dell'edificio sono già avviati e occorrerà vigilare sul rispetto dei tempi.

3) Piazza Barcellona

Parcheggio sotterraneo e riqualificazione del mercato per ridare centralità alla piazza, risolvendo il problema del parcheggio e restituendo al quartiere un mercato moderno.

Le altre trasformazioni in Quarta



Appena conclusi i lavori di bonifica e abbattimento dell'ex liceo Cattaneo nel parco della Tesoriera, dove è in atto anche la riqualificazione complessiva della scuola dell'infanzia, sono vari i progetti di trasformazione già avviati sul territorio: la nuova palestra per la ginnastica artistica in via Pacchiotti, la riqualificazione del complesso dell'ex San Cesario in via Fossano (dove sono quasi ultimate la scuola materna, le sale per i giovani e l'area verde mentre sono partiti i

lavori per la palestra per scuole e territorio), il nuovo CST con centro dei servizi sociali in via Pinelli. È prossimo l'abbattimento del prefabbricato in corso Monte Grappa, attualmente in uso all'Aizo, e sta partendo anche la bonifica dell'area di Campidonico con ristrutturazione della palazzina che veniva utilizzata dagli uffici. Dovrebbe partire a breve anche il mercato sperimentale in via Mittone.

Tra le grandi trasformazioni del territorio prosegue la riqualificazione di corso Francia (è partito il cantiere in piazza Bernini ed è completata la progettazione fino a piazza Rivoli) ed è in corso la realizzazione del sottopasso della Dora per il passante ferroviario. Avanza anche la trasformazione complessiva di Spina 3 con l'avvio della

riqualificazione dell'ultimo tratto di via Livorno e la riapertura di via Pianezza nei due sensi di marcia, mentre è in dirittura d'arrivo la progettazione del Parco della Dora.

Altri interventi ancora da definire sono: la riqualificazione del rifugio anti-aereo di piazza Risorgimento, dell'asilo di via Livorno, del mercato di corso Svizzera e dei bagni pubblici di via Saccarelli. È partita infine una riflessione sul parco agrario da realizzare, valorizzando le cascine, intorno a Strada della Pellerina.



Poche risorse per il quartiere



Bastano i numeri attinti dal bilancio pluriennale sulle opere pubbliche per dimostrare la bontà delle critiche che Forza Italia muove contro la giunta Alunno. Il Comune investirà nei prossimi tre anni 903 milioni di euro: soltanto 45 milioni però interesseranno il nostro territorio (5%).

Quindi è come dire che la circoscrizione investirà 463 euro ad abitante per realizzare opere sui quartieri di San Donato, Campidoglio e Parella a fronte dei 1.180 euro di media che godranno gli abitanti delle altre circoscrizioni. Questo vuol dire meno parcheggi, meno manutenzione nelle scuole, meno sicurezza, meno cura del verde pubblico.

M. Fontana

STRADE piu' SICURE

Era stato previsto come riordino complessivo della viabilità in connessione con l'intervento che modificava il tracciato della linea 13, prolungandolo fino a superare via P. Cossa e spostando un senso di marcia su via Asinari di Berzezzo. Poi, accantonato il progetto della linea tranviaria, si era ottenuto che fosse mantenuto l'impegno su strade e piazze di Campidoglio e Parella. Così, con una delibera del 2004, il Comune ha concluso la progettazione avviata diciotto mesi prima per una serie di interventi che, partiti l'anno precedente, sono stati completati con la fine del 2006. A Campidoglio è stato riqualificato il sagrato della parrocchia S. Alfonso, realizzata la nuova rotonda di piazza Perotti, messo in sicurezza l'incrocio tra via Cibrario e corso Lecce. Sono stati tracciati nuovi parcheggi nel primo isolato di via Lessona e si è istituito il parcheggio a spina nell'ultimo isolato di via Cibrario, e su due lati intorno alla scuola Nigra. Era anche prevista la messa in sicurezza dei marciapiedi del borgo vecchio Campidoglio dove, per le vie strette e i marciapiedi a raso, vi era una situazione oggettivamente pericolosa per i passanti (oltre alle difficoltà per accedere ai passi carrai e per alzare le serrande dei negozi). Le vibrante proteste per quest'ultimo intervento hanno portato a concentrare i lavori su alcune vie e sulle richieste specifiche di residenti e commercianti. Noi continuiamo a credere che quell'intervento



andasse fatto, per tutelare i passanti (c'è anche una scuola materna nel cuore del borgo) e far rispettare un divieto di parcheggio del tutto inosservato. Continuiamo però a chiedere, come già sollecitato, un intervento più deciso per aumentare i posti auto intorno al borgo vecchio: la riduzione del marciapiede e il parcheggio a spina in corso Tassoni (a fianco della chiesa), in via Rosta e in altre vie che lo consentono ridurrebbe il problema, mentre è stata richiesta la disponibilità dell'attuale parcheggio Enel in corso A. Claudio per realizzare un parcheggio pubblico sopraelevato. C'è poi il problema dell'ospedale e, più in generale, del trovarsi ai confini con la zona blu di S. Donato: un'eventuale estensione della zona blu a Campidoglio potrebbe essere una soluzione ma sul tema il dibattito è aperto. A Parella, oltre a riqualificare piazza Chironi e largo Fabrizi, si è riorganizzata la viabilità con l'istituzione di molti sensi unici. Motivo: la sicurezza (sia pedonale che automobilistica) messa a repentaglio dalle pericolose gimcane cui erano costrette le auto. Anche qui la specifica richiesta della Circoscrizione era e rimane la verifica delle dimensioni degli assi viari per creare dove possibile il parcheggio a spina. Appalto ultimato, dunque, ma interventi da perfezionare per completare l'opera e ridurre sensibilmente i disagi.

Claudio CERRATO
Coordinatore Il Commissione

Viabilità e parcheggi



Le politiche su viabilità e parcheggi del centro sinistra? Ridicole. Il centro sinistra è sempre più coalizione del no. Continui sacrifici e limitazioni a fronte di nessun giovamento sulla qualità della vita. Tre critiche: ZTL e blocco auto, strisce blu a S. Donato, assenza di parcheggi. Il provvedimento sugli euro 2 è ipocrita perché penalizza i cittadini più deboli, che faticano a cambiare auto, e disincentiva l'utilizzo dell'auto aumentando le tariffe dei mezzi pubblici. Siamo esterrefatti per la proposta della sosta a pagamento nel basso S. Donato, con nuovi costi per le famiglie. Manca, infine, un adeguato piano-parcheggi: posticipato al 2009 il progetto su Piazza Barcellona, su Parella brilla l'assenza di idee, assurda la situazione di Campidoglio che perde 200 parcheggi per rendere pedonale l'area!

M. Fontana, V. Novo, G. Bosso

Illegittime le strisce blu in San Donato?



La Corte Costituzionale ha sancito che le multe per le strisce blu fuori dalla Ztl in aree senza spazi di parcheggio liberi sono illegittime. Una sentenza che sottolinea come l'auto è un serbatoio di denaro da mungere. Però da oggi la pacchia per il Comune è finita! Basta multe! E se arrivano basta ricorrere al Giudice di Pace! Il Movimento No Euro in collaborazione con il Movimento Difesa Automobilisti è disponibile a seguire tutte le pratiche inerenti la questione.

R. Rabellino

Governare il cambiamento



"Torino non sta mai ferma", era lo slogan delle Olimpiadi 2006, e questo è un bene. Il cambiamento è sintomo di rinnovamento, di adeguamento al progresso. E di cambiamenti, in questi anni, il territorio ne ha avuti tanti. Il più importante riguarda la Spina 3, nell'area del Basso San Donato al confine con la Circoscrizione 5, dove i cantieri stanno lasciando spazio ai nuovi insediamenti abitativi. L'andamento dello sviluppo è governato con attenzione dal Comitato Parco Dora, in cui cittadini e rappresentanti di Comune e Circoscrizioni seguono l'evolversi della riqualificazione. Meno attenzione è stata invece posta ai cambiamenti che hanno investito borgata Parella, sia per la viabilità (sensi unici) sia per la riqualificazione di zone e piazze del territorio. Purtroppo, in alcuni casi il Comune ha eseguito interventi diversi da quelli sui quali il Consiglio circoscrizionale si era espresso favorevolmente, creando non pochi malcontenti. La Margherita si è fatta portavoce dei problemi sorti, ottenendo anche alcuni risultati (vedi inversione del senso unico in Via Gravera). Abbiamo però ritenuto indispensabile un incontro con l'assessore alla Viabilità, facendoci promotori della convocazione di un Consiglio aperto ai cittadini, che si è svolto il primo febbraio. È stata l'occasione per verificare gli interventi effettuati e suggerire miglioramenti, rimarcando l'imprescindibile ruolo che l'amministrazione circoscrizionale deve avere nella guida del cambiamento del proprio territorio.

D. Fazzone, R. Antonelli,
M. Del Bianco



Lo SHOPPING anima i QUARTIERI

La promozione commerciale è stata delegata dal Comune alle Circoscrizioni nel 2000. Per favorire l'apertura domenicale dei negozi fu stabilito un calendario che prevedeva per otto mesi la deroga all'obbligo di chiusura per una domenica per Circoscrizione: a noi spetta ancora la terza del mese. Le risorse trasferite – 800 milioni di lire complessivi – furono suddivise in base a vari criteri (tra i quali, numero di abitanti, di negozi, di associazioni commerciali) ed entrarono nei bilanci circoscrizionali, con aumenti o diminuzioni votati

dai vari Consigli.

La cifra assegnata allora alla IV Circoscrizione ammontava a 38mila euro, cui furono aggiunti 10.500 euro circa. Oltre alle feste di via, quei fondi sono utilizzati anche per le luminarie natalizie, cui il Comune ha contribuito negli anni con una cifra tra i 12 e i 13mila euro.

Per il 2006 il contributo alla Circoscrizione per le Luci di Natale è stato di 7.878 euro. La spesa per la promozione commerciale, con ulteriori interventi del Comune, si alza notevolmente nel 2001 e 2002 per compensare i

disagi dei grandi cantieri (metropolitana e passante ferroviario) per poi ridiscendere negli ultimi anni, che potremmo definire di maggior normalità.

La variazione negli anni della spesa è stata notevole (dai 63.900 euro del 2003 ai 86.730 euro del 2005) per una semplice ragione: feste di via e luminarie sono promosse e finanziate dalle associazioni commerciali territoriali, per le quali dal 2003 è stato istituito un apposito Albo; la Circoscrizione contribuisce a tali iniziative (perché quella è la competenza delegata dalle delibere quadro comunali) che variano nel numero di anno in anno in base alla disponibilità delle associazioni.

Sul valore effettivo di feste e luci il dibattito è aperto. Preme qui sottolineare sia la scelta di sostenere l'associazionismo, anche in campo commerciale, sia il valore



assunto dalle iniziative di promozione delle comunità territoriali in cui il commercio diffuso è protagonista. Lo dimostra il numero di cittadini che scendono nelle strade chiuse al traffico in occasione delle nove/dieci iniziative svolte ogni anno sugli assi commerciali del territorio. Strumenti ulteriori già individuati dal Comune, come i Piani di qualificazione urbana e i Centri naturali commerciali artigianali (e citiamo Campidoglio, tra i pochi in essere in città), richiedono

Capitolo	Spesa 2006
Sviluppo Economico (totale)	96.825
Prestazione di servizi - Laboratori Pre-professionali	0
Trasferimenti - Laboratori Pre-professionali Borse di lavoro	24.931
Trasferimenti - Iniziative per il Lavoro ed il Commercio	0
Trasferimenti - Contributi ad Associazioni di Commercianti per attività di promozione commerciale	71.894

Politiche ATTIVE del lavoro

In anni recenti sono intervenuti sostanziali cambiamenti in campo sociale, educativo e legislativo e importanti processi di riforma hanno investito il mercato del lavoro.

Il nuovo scenario ha attribuito a Regioni ed Enti locali nuove funzioni e compiti anche in materia di governo del mercato del lavoro riconoscendo un ruolo anche alle Circoscrizioni.

In particolare, la convenzione stipulata tra la Città e la Provincia di Torino per la gestione e l'integrazione dei servizi per l'impiego e delle politiche attive del lavoro riconosce la possibilità per le Circoscrizioni di aderire ai progetti e alle politiche attive

del lavoro previste dai "Piani di Occupabilità". La convenzione prevede anche la promozione di servizi di orientamento e di qualificazione, di interventi formativi e di orientamento, anche ai fini dell'assolvimento dell'obbligo formativo.

Un'opportunità colta dalla IV Circoscrizione che a partire dal 2004 ha scelto di aderire a un Progetto di inserimento lavorativo nel settore della cooperazione, che ha coinvolto annualmente, dieci donne sopra ai 25 anni individuate attraverso un bando circoscrizionale e una procedura di selezione a colloquio individuale.

Tra il 2004 e il 2005 il per-

corso è stato avviato; hanno risposto, rispettivamente, 16 e 49 donne, per le quali sono state avviate le procedure di selezione al fine di individuare i dieci nominativi previsti. Le esperienze di inserimento avviate si sono poi concluse con esito positivo favorendo, nell'arco dei due anni, l'inserimento lavorativo, a tempo determinato e a tempo indeterminato, di circa il 60 per cento delle partecipanti selezionate.

Anche per il 2006 è stata avviata la procedura di selezione, con 14 domande pervenute, per cui sono attualmente in corso le consuete verifiche di regolarità.

Commercio in crisi? Che fare?

Il Commercio sta lentamente morendo soffocato dalla burocrazia, dalla pressione fiscale, dall'euro, dalla grande distribuzione e dai discount e la Circoscrizione 4 nel 2006, come già accaduto negli ultimi 10 anni, ha speso 71.894 euro in Promozione Commerciale, o meglio li ha sciupati in iniziative di impatto sociale, come le Luci di Natale e le Feste di Via, ma che di commerciale hanno ben poco. Su 2402 esercizi commerciali presenti sul nostro territorio i cosiddetti beneficiari sono solo 697 rappresentati dalle Associazioni di Via. E gli altri 1705 sono figliastri?



tempi lunghi e percorsi articolati in quanto necessitano di un'unità di intenti non sempre immediata in zone commerciali formate da tante e diverse piccole imprese. Per il 2007 si intende dunque proseguire la positiva esperienza di sostegno al piccolo commercio diffuso, con l'attenzione a verificare nuovi e più incisivi strumenti in collaborazione con le associazioni commerciali del territorio.

Marianna DEL BIANCO
Coordinatrice III Commissione



Il Movimento No Euro sta elaborando un progetto di reale promozione che vada a beneficio di tutti i commercianti, anche dei figliastri sempre più in difficoltà.

Siamo disponibili a tutti i suggerimenti in materia.

E' ora che il Commercio si svegli! Chiediamo che il denaro stanziato per il Commercio vada realmente a beneficio del settore!

Stiamo organizzando un incontro tra tutti i commercianti della zona.

Contattaci al 328.92.66.466 o sul sito www.noeuro.it, istituzioni, Circoscrizione IV.

Renzo Rabellino

IDEE per la SICUREZZA

Consolidata la positiva esperienza dello scorso mandato amministrativo, il 16 ottobre 2006 la IV Circoscrizione ha nuovamente istituito, per i prossimi cinque anni, la Consulta per la Sicurezza e l'Ordine Pubblico. Uno strumento che permette di monitorare le situazioni di crisi sul territorio circoscrizionale e di favorire l'incontro tra cittadini e associazioni con le Forze dell'Ordine territoriali, raccogliere le istanze della cittadinanza e verificare le possibili risposte degli organi deputati. Sul tema della sicurezza, tornato alla ribalta sulle pagine dei giornali, si sono espressi i gruppi consiliari della IV Circoscrizione.

Il consigliere Ferdinando Cartella (**Verdi per la pace**) auspica che "la Consulta contribuisca ad arricchire in conoscenza tutte le componenti affinché aiutino, ognuna nel proprio ruolo, i cittadini a vivere felicemente le differenze, traendo vantaggio dalla varietà di stimoli e di opportunità".

Maurizio Maffei, della **Legga Nord Piemont**, afferma l'assoluta necessità che la legalità sia rispettata da chiunque: "Basta false ipocrisie e buonismo peloso: la gente è stufa di subire ancora e alla fine reagirà".

La consigliera Annamaria Collura (**Moderati**) punta su riqualificazione del territorio,

illuminazione e incremento delle forze dell'ordine, con particolare attenzione alla sicurezza dei bambini (scuole e aree giochi): "la sicurezza si ottiene soprattutto garantendo occupazione per i giovani, più occasioni culturali e di aggregazione sociale". Per il Gruppo **No Euro**, Renzo Rabellino "la situazione si aggraverà e la Circoscrizione dovrà essere il primo fronte di difesa del cittadino", mentre il consigliere Massimiliano Lazzarini dei **Comunisti Italiani** propone di "aumentare le politiche di integrazione, favorendo lo scambio tra il forte nucleo di rumeni presenti nel nostro territorio con altri progetti concreti della Circoscrizione". La richiesta del consigliere Claudio Bordone (**Gruppo Misto di Minoranza**) è di una maggior presenza dei Vigili nelle strade non solo per le multe: "l'uomo della strada vuole riappropriarsi di questo spazio; ci vuole massima attenzione a queste istanze ma soprattutto una risposta".

Il consigliere Paolo Cavallari (**Italia dei Valori**) sottolinea il legame tra sicurezza e legalità, "come garanzia per il cittadino e rispetto delle regole". Chiedo il ripristino della figura del poliziotto di quartiere e auspico una maggiore collaborazione dei cittadini per contrastare gli

atti vandalici". L'**UDC**, con il consigliere Felice La Vecchia, illustra la sue proposte lanciando una petizione popolare sul tema nel suo articolo inserito nella pagina dei gruppi consiliari.

Il gruppo di **Rifondazione Comunista** sottolinea il valore della Consulta circoscrizionale "per potenziare i servizi per la riduzione del disagio sociale e pubblicizzare le azioni di presidio e di prevenzione delle associazioni; occorre poi aumentare la conoscenza reciproca tra i cittadini vecchi e nuovi, italiani e stranieri, per una civile e pacifica convivenza".

Per i consiglieri del gruppo di **Alleanza Nazionale** quello della sicurezza è "un problema molto sentito che la sinistra ha dimostrato di non essere in grado di risolvere e i cittadini se ne sono accorti". Mentre per il gruppo della **Margherita**, accanto alla necessaria fermezza, "non si può prescindere dal senso civico dei cittadini, che deve essere accresciuto facendo sì che tutti si possano sentire parte di una comunità viva e attenta ai bisogni di ognuno". Il gruppo di **Forza Italia** ricorda, rilanciandole, le proposte già avanzate (e finora inascoltate): "maggiore illuminazione delle aree buie, mappatura delle zone a rischio, lotta allo spaccio, creazione di un servizio di volontari che presidino il territorio, installazione di videocamere per dissuadere dal delinquere, più pattugliamento". Per i consiglieri dei **Ds**, infine, serve più concretezza, perché la percezione di insicurezza è molto forte: "girando nelle nostre vie capiamo che c'è bisogno di maggiori interventi strutturali (come l'illuminazione), presidio del territorio e più controlli mirati".



Bilanci e prospettive delle politiche sociali

La Circostrizione programma e attua parte delle politiche sociali e dal 2003, col Piano sociale di zona, si rilevano bisogni, obiettivi per limitarli e relative azioni.

Una delibera ha poi accolto le azioni proposte dai tavoli di lavoro su anziani, minori, disabili e adulti in difficoltà.

Nel 2005 si sono rivolti ai Servizi Sociali 796 anziani, 54 disabili, 418 adulti, 267 minori.

ADULTI

In aumento richieste per casa (1017 per sostegno alla locazione) e lavoro (1.187); per percorsi d'aiuto e sostegno per pratiche, per informarsi su risorse e liste d'attesa e orari di scuole e nidi. In questo ambito, nel 2006 è partito un progetto di accompagnamento e sviluppo di comunità nelle case Atc di corso Lecce.

MINORI

Tra 2001 e 2004, si è passati dai 41 minori in affidamento a 120, da 67 in educativa territoriale a 109. I bisogni emersi: maggior raccordo tra scuole e servizi di neuropsichiatria infantile, assistenza psicologica nelle scuole, mediazione e terapia familiare, corsi di italiano per stranieri, servizi di baby sitting e spazi di aggregazione e comunicazione tra famiglie e tra minori e adulti.

Aumenta l'insuccesso nelle scuole medie: 3.89% respinti nel 2005/06 dal 2.96% dell'anno prima. Per la prevenzione del disagio giovanile, la IV Circostrizione ha contribuito nel 2006 a laboratori di educazione alla salute, di interculturalità, di teatro e di gestione dei conflitti nelle scuole; di attività aggregati-

ve, ludico motorie, di doposcuola ed educativa di strada per stranieri in collaborazione con associazioni e operatori del quartiere, per oltre 2.200 ragazzi.

La ludoteca "L'albero che ride" si è potenziata grazie a Città e Asl3, che ha svolto un progetto per famiglie con neonati. Col Dipartimento materno infantile e agenzie territoriali è proseguito lo sportello d'ascolto "Senti chi parla" per gli adolescenti e le loro famiglie.

DISABILI

Più informazione sui servizi, sostegno agli utenti in carico, il "dopo di noi" (in considerazione dell'anzianità dei genitori), sostegno scolastico ai minori disabili, promozione di raccordi tra servizi sociali, ASL, agenzie territoriali e aumento della domiciliarità sono i bisogni emersi sulla disabilità.

La Circostrizione sostiene i

Capitolo	Spesa 2006
Settore Sociale (totale)	301.641
Prestazioni di servizi - Interventi di prevenzione e recupero disagio giovanile	13.321
Trasferimenti - Interventi di prevenzione e recupero disagio giovanile	48.717
Prestazioni di servizi - Centri Socio assistenziali - Spese di funzionamento	35.237
Prestazioni di servizi - Centri Socio assistenziali - Progetti Anziani, handicappati e minori	39.788
Prestazioni di servizi - Soggiorni per disabili SRE IVA	108.689
Prestazione di servizi - Abbonamenti tranviari	6.872
Acquisto beni di consumo - Materiali vari	4.440
Trasferimenti - Centri Socio assistenziali - Progetti Anziani, handicappati e minori	0
Interventi domiciliari di comunità	44.579

Cst e il Cad, le attività complementari (laboratori, ipoterapia...) e i soggiorni estivi dei residenti sul territorio (90 nel 2006). Prosegue poi in via Pilo 50 il progetto CSTart, con laboratori e iniziative varie aperte al territorio.

ANZIANI

Emergono il bisogno di ascolto, compagnia, socializzazione e cura della persona, di assistenza sanitaria e valorizzazione delle risorse personali, di relazione tra risorse pubbliche e private e di domiciliarità.

Con il Progetto di domiciliarità leggera, la Città ha decentrato la cura della rete di protezione verso gli anziani con autonomia ridotta.

In IV Circostrizione sono

state realizzate varie azioni: - "Punto unico" (con sedi in via Principi d'Acaja 12 e strada del Lionetto 15) per informare sulle risorse esistenti e segnalare ai servizi i casi di autonomia compromessa.

Nel 2006 sono passati 150 cittadini tra i 65 e i 90 anni.

- Accompagnamento per i cittadini over 60 (oltre 4mila prestazioni nel 2006) per visite mediche e riscossione pensione, disbrigo di pratiche, acquisto alimenti e medicinali, accompagnamento per tempo libero, sostegno relazionale e compagnia, telefonate di compagnia.

- Spazio Anziani: per combattere isolamento e solitudine degli anziani, nel Centro Diurno in via Principi d'Acaja





e in strada del Lionetto. Attività socializzanti si sono svolte nel Cst di via Carrera e nel Centro d'incontro di piazza Umbria.

- Servizi di cura alla persona e piccola manutenzione alloggi, su segnalazione dei Servizi (620 interventi di igie-

ne alla persona nel 2006 e 11 piccole manutenzioni).

- Attività aggregative come corsi di ginnastica dolce, gite, laboratori manuali, cineforum, feste per oltre 100 anziani del quartiere.
- Campagna per reperire e formare nuovi volontari.

In attesa del Piano Regolatore Sociale, l'impegno è di mantenere per il 2007, implementandole, le attività già realizzate verso i soggetti deboli, collaborando con le agenzie territoriali.

Tra le priorità individuate per il 2007, il supporto alla genitorialità in collaborazione con la Neuropsichiatria infantile; il supporto educativo e didattico per contrastare l'insuccesso scolastico; educativa di strada per stranieri e sostegno scolastico; educativa territoriale per adulti e per l'autonomia dei nuclei famigliari; continuità al "Progetto di domiciliarità leggera" e allo sportello d'ascolto "Senti chi parla"; risposta all'incremento di domande per soggiorni estivi e sostegno scolastico per disabili (con maggiore attenzione ai bisogni dei minori disabili);



gruppi auto mutuo aiuto fra nuclei famigliari con disabili; posti in strutture residenziali per disabili (circa 30 persone frequentanti i servizi hanno genitori ultra settantacinquenni).

Occorre infine verificare con attenzione l'accompagnamento sociale del "nuovo" quartiere che sta prendendo forma nel basso San Donato (nell'area definita Spina 3), per garantire ai nuovi residenti standard di servizi adeguati.

Mauro VALLE
Coordinatore IV Commissione

Domiciliarità Leggera
anziani
INFORMATI

Sportelli Informativi per i Cittadini Anziani

- ♦ Strada del Lionetto 15
- ♦ Via Principi d'Acaja 12

Nuovo CST e SERVIZI SOCIALI in Via Pinelli

Stanno finalmente per concludersi i lavori di costruzione della struttura ubicata in via Pinelli 69/71 che ospiterà il nuovo Centro diurno per disabili.

La lunga attesa delle famiglie che, ormai da anni, attendevano la nuova struttura, sta quindi per terminare; il nuovo Servizio è realizzato seguendo le migliori indicazioni architettoniche per poter offrire uno spazio in cui poter sperimentare numerose e qualificate attività per gli ospiti che lo frequenteranno; vi verranno trasferiti gli attuali utenti del Cst di Via Medici 28

che è ormai decisamente superato, e nuovi inserimenti saranno possibili fino ad arrivare al numero complessivo di 20 ospiti, che saranno seguiti da una équipe di educatori e operatori, anch'essa rafforzata.

Oltre ai più recenti ausili che permetteranno anche a coloro che hanno un'autonomia motoria più compromessa di avere un elevato grado di assistenza, nel nuovo Centro sono previsti una serie di locali dedicati a laboratori espressivi e didattici, spazi per la socializzazione e il relax, una attrezzata sala di

informatica che potrà ospitare fino a 6 postazioni per computer e, al piano sottostante, una grande palestra di quasi 100 metri quadri e una vasca "a farfalla" per acquaticità.

Questi locali potranno essere utilizzati anche dalle persone disabili seguite territorialmente dagli educatori e in carico ad altri servizi della nostra Circoscrizione.

La nuova struttura, tutta concepita con colori e luci sfumate per creare un ambiente di benessere per le persone che lo frequenteranno, grazie alla sua posizione centrale in



San Donato e agli ampi spazi esterni vuole costituire, in occasione di eventi e manifestazioni da programmare, una ulteriore possibilità di incontro e di integrazione con il territorio e la Città.

Iniziative TERZA ETA'

I centri d'incontro in IV Circostrizione sono quattro: strutture comunali a disposizione dei cittadini per favorire la socializzazione e l'aggregazione. Sono prevalentemente frequentati da persone "non più tanto giovani"

sti i seguenti periodi e località: dal 26 maggio all'8 giugno in Liguria; dal 2 al 15 giugno in Toscana; dal 9 al 22 giugno e dal 1 al 14 settembre in Romagna. In primavera sarà inoltre possibile effettuare gite socio-ambientali di

Capitolo	Spesa 2006
Turismo Sociale (totale)	98.096
Acquisto beni di consumo - Sostegno e Promozione Centri d'Incontro	642
Prestazioni di servizi - Iniziative di Turismo Sociale SRE IVA	81.454
Prestazioni di servizi - Sostegno e Promozione Centri d'Incontro	15.000
Prestazioni di servizi - Rimborsi per soggiorni, SRE IVA	0
Trasferimenti - Sostegno e Promozione Centri d'Incontro	0
Rimborsi diversi	1.000

che hanno voglia di stare insieme in allegria. Nei centri si trascorrono pomeriggi danzanti, si gioca a carte e a bocce in modo completamente gratuito. È anche possibile svolgere attività di ginnastica dolce, finanziata dalla Circostrizione, con un minimo contributo.

Ci sono poi undici bocciofile comunali (affidate in concessione) e cinque strutture private che rappresentano altri punti di aggregazione per un numero significativo di cittadini. Sono gestite da associazioni promosse dai frequentatori e si autofinanziano grazie al tesseramento. Sempre per i meno giovani, poi, la Circostrizione organizza da diversi anni soggiorni estivi: un'occasione per andare in vacanza ma anche e soprattutto per socializzare.

Ai soggiorni possono partecipare tutte le donne di età superiore ai 57 anni e gli uomini sopra ai 60 residenti in Circostrizione. In funzione del reddito (attestato da idonea documentazione) è possibile partecipare pagando la quota intera oppure con il riconoscimento di un contributo circostrizionale che va dal 15 al 65 per cento.

Per l'anno 2007 sono previ-

un giorno, oltre a un mini tour sulla costiera amalfitana. Destinazioni e date di svolgimento saranno comunicate successivamente.

Tina PEPE

Coordinatrice V Commissione

Dall'Ecomuseo all'Ecopolis

Oggi le fotografie da Los Angeles, Tokyo, Shanghai o Istanbul, con i grattacieli, sono confondibili. Nel 2050 il 75% della popolazione globale vivrà in grandi regioni urbanizzate. Le città si trasformeranno in "megalopoli" che si assomiglieranno sempre più per il condizionamento di un modello economico che si globalizza. Vedremo grattacieli, simboli della densità abitativa e ipertrofiche opere stradali, imposte dalla cultura dell'auto, intaccare i nostri centri storici? Un esempio a Torino con i 150 metri del grattacielo del San Paolo a Porta Susa? Siamo di fronte alla perdita d'identità dei luoghi verso una nuova identità. Dalle periferie spesso si va a passeggiare nel centro storico perché il senso del "bello" non è perso del tutto. Con lo sviluppo "soste-

nibile" la città e c o l o g i c a , Ecopolis appunto, dovrà rispondere anche al bisogno di bellezza che è un bisogno congenito e non solo un'opzione. La stratificazione urbanistica ed edilizia nel nostro territorio (borgate, fabbriche, canali, cascine...) si può far conoscere valorizzando luoghi o manufatti storici significativi per l'identità dei quartieri, con esposizioni, spettacoli, interventi nelle scuole. La nascita di una sede dell'Ecomuseo è l'occasione per raccogliere la documentazione necessaria. La conoscenza del passato locale crea le condizioni per partecipare alla progettazione della città futura ed evitare che un domani le fotografie da Torino si confondano con quelle da Milano!



Ferdinando CARTELLA

Politiche Giovanili

Da maggio 2006 è aperto il Centro per il protagonismo giovanile bellARTE, in via Bellardi 116. È una grande scommessa per i giovani: uno spazio in cui incontrarsi e vivere da protagonisti le diverse forme di arti (teatro, danza, poesia) e lo sport, con il coinvolgimento delle agenzie del Coordinamento delle politiche giovanili e dei gruppi spontanei di giovani presenti sul territorio.

Il centro nasce dalla ristrutturazione dei locali di una ex fabbrica: la Metec. In via Bellardi sono stati creati due ampi saloni polivalenti, di cui uno attrezzato con un palco; di fianco è stato realizzato un giardino con giochi per i bimbi ed attrezzature sportive. Il centro è gestito, tramite convenzione fra Circostrizione, Settore politiche giovanili e associazione culturale Teda-cà, dal "Comitato di indirizzo

e monitoraggio", un organismo misto con poteri di rappresentanza,

per perseguire gli obiettivi comuni, monitorare, verificare e approvare il programma annuale delle attività.

Nei primi mesi di apertura sono tante le iniziative realizzate: quasi 5 mila persone hanno vissuto momenti di solidarietà, mostre, dibattiti, spettacoli e attività ludico-culturali. Per molti giovani il centro è vissuto come luogo di incontro e socializzazione; indicativamente, ogni venerdì sera è possibile assistere a uno spettacolo e/o iniziativa culturale presso il centro.

Per il 2007 il Comitato di indirizzo e monitoraggio si è prefissato come obiettivi: ampliare la conoscenza di bellARTE come risorsa per i giovani della Circostrizione e della Città di Torino; sperimentare la co-progettazione e la "con-



vivenza" tra Ente pubblico e privato sociale; disponibilità nei confronti dei gruppi formali e informali che hanno proposto proprie iniziative; favorire l'incontro tra giovani con interessi e progettualità simili e, quando richiesto, accompagnarli nella costituzione di un gruppo (formale o informale); favorire l'acquisizione di competenze, attraverso percorsi formativi, nei vari ambiti artistici e a vari livelli (base e avanzato) di tutti i giovani che frequentano il centro.

Si prevede che entro la fine del 2007 saranno ultimati i lavori di ristrutturazione dell'ex cartiera San Cesario che permetterà l'inaugurazione di un nuovo centro per il protagonismo giovanile nel basso San Donato.

SCUOLE IN RETE

Sono molte le scuole del territorio, dagli asili nido alle superiori; in esse bambini e ragazzi "vivono" molto tempo della loro vita e, proprio per questo, la Circoscrizione sostiene alcune delle attività integrative affinché il tempo trascorso a scuola sia un tempo di studio, di costruzione di relazioni e di occasioni di incontro con gli altri. Ci sono progetti di sostegno alla crescita e di integrazione, progetti di educazione ambientale ed altri proposti dalle varie scuole. Negli anni gli interventi sono stati molti e diversi; ne presentiamo tre, costruiti coordinando la collaborazione con più scuole per favorire il più ampio accesso alle opportunità culturali. Da alcuni anni è attiva una rete di biblioteche scolastiche, Torino ReteLibri, formata da 17 istituti della Provincia di Torino di diverso ordine e grado. La Rete coinvolge anche le biblioteche comunali e i laboratori didattici della Città, oltre alle Circoscrizioni 3 e 4 e il Comune di Grugliasco. Aderiscono le scuole Kennedy, Duca d'Aosta, Pacinotti, Nigra, il liceo Cattaneo e l'Istituto Levi cui si sono aggiunte Gambaro e Dante Alighieri.

L'obiettivo della Rete è quello di promuovere la cultura del libro e di rendere le biblioteche scolastiche centri di aggregazione culturale non solo per gli studenti ma per tutte le persone del territorio. Proprio in quest'ottica la Circoscrizione IV, oltre a finanziare le attività svolte

dalle scuole aderenti, ha collaborato con Torino capitale mondiale del Libro con Roma per realizzare iniziative di avvicinamento e valorizzazione della lettura.

La prima iniziativa, gestita dall'associazione *Accademia dei folli*, è "Biblioteche in rete@una rete di biblioteche", che prevede undici incontri spettacolo nelle diverse scuole con musica

dal vivo: ciascun incontro è vissuto come una finestra su un genere letterario, dalla fantascienza al teatro dalla poesia al giallo-thriller.

Prosegue fino a marzo del 2007 e l'ingresso è libero per studenti e cittadini.

L'associazione *La nottola di Minerva* prevede invece alcune letture di libri animate dagli autori. L'iniziativa si svolge al teatro Sant'Anna e prevede due sessioni, una più adatta alle scuole elementari e l'altra per gli allievi delle scuole medie.

Da questo autunno, poi, la Circoscrizione è parte attiva con le scuole territoriali per attivare un percorso di progettazione fra l'agenzia *Iter* e le scuole. *Iter* è l'istituzione della Città di Torino per la gestione delle attività educative e culturali rivolte all'infanzia e all'adolescenza:

progetta e organizza percorsi educativi e formativi per la promozione culturale, civile e sociale. È presente in Circoscrizione in Via Domo-dossola 54 con un laboratorio di identità culturale.

Al percorso di co-progettazione proposto, per ora hanno aderito quattro scuole; i temi mirano a valorizzare e sperimentare dei percorsi di cittadinanza attiva che

saranno operativi nei prossimi mesi.

Fra le altre attività per gli allievi delle scuole vi sono i corsi di musica. L'obiettivo è quello di divulgare e promuovere l'apprendimento della musica cercando di agevolare soprattutto coloro che non possono sostenere la spesa di corsi privati.

Ormai da diversi anni vengono organizzati corsi di solfeggio, teoria e strumento (il violino, la chitarra, il flauto traverso, la batteria e l'arpa oltre al pianoforte) presso le scuole Boncompagni, Gambaro, Kennedy, Dewey e Pacinotti.

Da quest'anno è stata finanziata anche l'attività di formazione di educazione musicale per la creazione di un coro della circoscrizione denominato "Quarta Canta". I corsi di musica si aggiungono alle diverse esperienze di cori e di educazione musicale presenti nelle scuole di appartenenza e hanno lo scopo di fornire un'occasione di aggregazione e di educazione attraverso lo studio di uno strumento musicale.

Ecomuseo -
Percorsi della
memoria



Avevo 12 anni, quando nel 1957 venni ad abitare in Corso Telesio 61, primo palazzone di nove piani che sovrastava caschine, cassette e una distesa incolta di prati solcati da una bealera. Unica fabbrica della zona, la "Di Palo" verso corso Francia e di fronte, al di là dei prati, un grande muro di recinzione oltre il quale pascolavano le mucche in un esteso territorio del convento delle suore con annessa la chiesa della Visitazione.

Grandi spazi verdi, caschine con mucche, oche e galline; tanta strada per arrivare ad un mezzo pubblico, il 65 (allora D) con capolinea in via Carrera angolo via Exilles. Radici e memoria storica simili a quelli di migliaia di bambini di allora che in 50 anni hanno visto la grande trasformazione urbanistica del quartiere e che con le loro molteplici testimonianze costituiscono un patrimonio culturale di immenso valore. Ogni borgo della Circoscrizione IV ha una sua valenza specifica: Parella rurale, Campidoglio attiva nella resistenza partigiana, San Donato industriale.

Ecco l'utilità di ricostruire un unico mosaico, allestendo Centri di riferimento (Ecomusei) aperti ai cittadini che vogliono collaborare attivamente con documenti, foto, memorie alla ricostruzione storico-ambientale del proprio borgo.

Sono entusiasta di questo progetto nato da una legge regionale che istituisce gli Ecomusei, dal 2004 attivi anche a Torino dove hanno aderito gradualmente tutte le Circoscrizioni.

È necessario coinvolgere istituzioni culturali e scuole, associazioni ambientaliste, istituti universitari. "Museo" fa pensare ad uno spazio chiuso e limitato, l'ecomuseo è il nostro territorio in cui interagire concretamente.

A. Collura

Capitolo	Spesa 2006
Cultura (totale)	134.254
Prestazioni di servizi - Iniziative culturali e ricreative	3.520
Prestazioni di servizi - Iniziative culturali e ricreative S.R.E. IVA	5.725
Prestazioni di servizi - Politiche giovanili	10.000
Trasferimenti - Iniziative culturali e ricreative	115.009
Trasferimenti - Iniziative culturali e ricreative diverse-Contributo Regione	0
Trasferimenti - Progetti giovanili	0

Capitolo	Spesa 2006
Istruzione Pubblica (totale)	35.959
Prestazione di servizi - Sorveglianza e pulizia delle palestre	0
Prestazioni di servizi - Attività educative scolastiche ed estive	0
Acquisto beni di consumo - Materiali vari	0
Trasferimenti - Attività educative scolastiche ed estive	35.959

Dai cortili verdi ai parchi urbani

Gli spazi pubblici - dal cortile alla piazza, dalla scuola al parco - oltre che luoghi che favoriscono incontro e integrazione sono decisivi per migliorare la qualità della vita, in particolare per bambini, genitori e anziani. In quest'ottica, la loro progettazione e manutenzione è una forma di redistribuzione della ricchezza che avviene attraverso una valorizzazione (in bellezza, fruibilità, accessibilità) che porta a identificarsi, a prendersi carico del "bene"

e in certi casi a contribuire alla sua cura. La Circoscrizione cura la manutenzione ordinaria del verde pubblico e delle 26 aree gioco bimbi: lo sfalcio dell'erba, ad esempio, interessa ben 85 aree verdi - tra parchi, viali, aiuole - e 27 cortili scolastici. Nel suo ruolo propositivo, poi, l'ente stimola e collabora con gli uffici centrali nel monitorare le esigenze (sociali, di sicurezza ambientale, di ombreggiatura, di accessibilità,

ludiche) al fine di individuare gli opportuni interventi. Un'oculata gestione delle risorse ha permesso all'Ufficio tecnico di realizzare, nel 2006, una nuova area cani (al fondo di via Servais), un'adeguata recinzione dell'area cani di corso Svizzera e, nei giardini Coggiola, la posa della nuova lapide commemorativa. La Città, invece, segue la realizzazione di varie iniziative: dal progetto Cortili verdi al progetto Torino città d'ac-

que, che prevede di realizzare un sistema continuo di parchi urbani, collegati da percorsi ciclopedonali e naturalistici. L'asta della Dora, che passa nella nostra Circoscrizione circondata dal parco della Pellerina e da campi agricoli, può essere valorizzata come corridoio naturalistico verso i comuni della Bassa Val di Susa, a cominciare da Collegno, che in questo senso ha già investito per un Parco Agro-naturale.



PROSEGUE la RACCOLTA dei rifiuti "PORTA A PORTA"

Nelle pagine locali dei giornali spesso leggiamo "Stop con il porta a porta" oppure "ci si fermi a riflettere" o ancora "con il porta a porta aumentata la tassa", con riferimento per lo più a Comuni vicini.

Nella nostra Circoscrizione il sistema di "raccolta integrata domiciliare" è stato attivato nel Borgo Vecchio Campidoglio con un'ottima riuscita della raccolta differenziata sottocasa, raggiungendo il 60 per cento (in tutta la Città ha raggiunto il 36.3).

L'Amiat conta "di poter raggiungere obiettivi ancora più alti, confidando nella già dimostrata cooperazione della Circoscrizione e di tutti i cittadini".

Nell'assemblea pubblica del

15 gennaio 2004 la Circoscrizione, insieme alle associazioni presenti nel Borgo, prospettò l'obiettivo del 65 per cento da estendersi a tutto il Campidoglio. Sono rimaste alcune situazioni critiche relative alla difficoltà di internalizzare i cassonetti o alle difficoltà di esporli nei tempi richiesti dal servizio.

Visti alcuni comportamenti scorretti, come quello di portare ai margini del Borgo la spazzatura o peggio lasciare i sacchetti per terra, è ancora necessario il passaggio di una squadra che li raccolga.

Un impegno per i cittadini e per l'Amministrazione, che si giustifica con la necessità di ridurre la quantità di rifiuti da conferire nella discarica (o altri trattamenti) con il riciclo di tutte le materie, sapientemente separate), che possono essere recuperate avviandole alle aziende di tra-

sformazione (interessante visitare il sito Amiat di via Germagnano).

L'operazione ha un ritorno economico, che per ora non copre le spese di investimento, ma quello che conta è il vantaggio ambientale complessivo e la possibilità di evitare le emergenze.



Capitolo	Spesa 2006
Gestione del Territorio e dell'Ambiente (totale)	326.696
Prestazioni di servizi - Tutela e valorizzazione ambiente urbano	0
Prestazioni di servizi - Manutenzione Aree verdi	283.800
Prestazioni di servizi - Tutela e valorizzazione ambiente urbano SRE IVA	8.093
Trasferimenti - Tutela e valorizzazione ambiente urbano	34.803

Nell'aprile scorso è stata promossa una "pedalata tra i tesori nascosti alle porte di casa" lungo il fiume e, considerando i tempi lunghi delle trasformazioni e la volontà di coinvolgere cittadini e realtà economiche interessate, sono stati contattati i conduttori delle attività agricole in cascine anche storiche (Mineur, Pellerina, Berlia, Marchino, Grange Scot, Cascinotto) verificando l'interesse a realizzare un "Parco Agrario": un ambito in cui da un lato l'attività agricola possa continuare ad essere svolta e dall'altro, mediante una convenzione tra conduttori, proprietari, Comune e Circoscrizione, sia garantita la possibilità di una fruizio-

ne pubblica dei percorsi interpoderali (per andare in bicicletta, a piedi, a cavallo...) nonché alcune zone a prato per il gioco libero dei ragazzi e con la presenza di qualche attrezzatura per i più piccoli.

Le Cascine possono diventare sede di attività agrituristiche e far conoscere e gustare i prodotti agricoli dell'asta della Dora.

La Circoscrizione si fa parte attiva perché la Città affronti il problema, a cominciare con la convocazione della Commissione consiliare competente nella quale porterà il proprio contributo.

Ferdinando CARTELLA
Coordinatore VI COMMISSIONE

a CAMPIDOGGIO

I cittadini si attendono un riconoscimento per l'impegno nel riciclare (che dovrebbe iniziare con l'attenzione all'ingombro di ciò che si acquista!) richiesto alla Città dalla Circoscrizione.

In realtà, la tassa (Tarsu) è aumentata e l'Amministrazione è in ritardo rispetto all'attuazione della nuova tariffa rifiuti.

In quell'ambito si dovevano sperimentare le agevolazioni, collegate al monitoraggio delle quantità di rifiuto "indifferenziato" prodotto, premiando così i cittadini più "virtuosi".

Sul territorio è necessario non solo un continuo monitoraggio per migliorare il servizio, ma ampliare al più presto la zona a tutto il

Campidoglio con la possibilità di realizzare, se la realtà lo richiede, le "isole ecologiche" per la raccolta, che l'Amiat intende sperimentare in città, o altre metodologie che rispondano meglio alle esigenze emerse con l'esperienza dal 2004 ad oggi.

Come fa la nostra Circoscrizione, che da anni promuove iniziative educative nelle scuole, anche la Città dovrebbe mettere in atto iniziative sul territorio, con le Circoscrizioni, capaci di coinvolgere la popolazione per far crescere l'interesse su un tema, che incide sulla qualità della vita, ed estendere a tutta la Città il "servizio" di raccolta con un progetto il più possibile condiviso e partecipato.

Manutenzione ordinaria Suolo Pubblico e Verde

Manutenzione del Verde

Competenti per il pronto intervento sulle aree verdi, (con risorse limitate che negli anni hanno permesso di intervenire sugli arredi e sulle urgenze), dal 2004 le Circoscrizioni hanno assunto tutta la manutenzione ordinaria del verde pubblico e

scolastico, che si è aggiunta alle aree gioco bimbi e alle aree cani.

Gli interventi strutturali più significativi vengono gestiti direttamente dal centro tramite la manutenzione straordinaria, sulla quale la Circoscrizione esprime le priorità d'intervento.

Manutenzione ordinaria verde circoscrizionale (aprile - dicembre 2006)		
Tipologia di intervento	n. aree e n. medio interventi	Costo
Sfalcio aree verdi	81, 4 - 7 sfalci annui per area	€ 123.402
Sfalcio erba nelle scuole	24, 4 - 7 sfalci annui per scuola	€ 18.123
Pulizia aree cani	4, 1 intervento a settimana	€ 8.904
Sfalcio impianti sportivi		€ 4.287
Interventi complementari (potatura cespugli, pulizia roseti, arredi urbani)		€ 44.331
Aree gioco bimbi (gen-dic 2006)	29, 52 interventi complessivi	€ 19.951
Totale IVA esclusa		€ 218.998

Manutenzione Suolo Pubblico

Decentrata nel 2001, la manutenzione ordinaria del suolo pubblico è gestita con fondi centrali suddivisi tra le Circoscrizioni. Quote definite

eseguiti dall'ufficio tecnico circoscrizionale vi è il rifacimento di tratti di marciapiede in via Re, in via Lessona, via Bianchi e corso Telesio.

Anche per il suolo pubblico la manutenzione straordinaria è a carico dell'amministrazione centrale che interviene tenendo conto anche delle richieste raccolte sul territorio.

Lavori di ordinaria manutenzione Lotto 4 - anno 2006		
Capitolo	N. interventi	Costo
Ordinaria manutenzione	37	€ 80.436
Pronto intervento	1455	€ 64.182
Servizi municipali	18	€ 16.375
Servizi conto terzi	16	€ 6.760
Totale IVA esclusa		€ 167.753

delle risorse sono riservate ad interventi richiesti dall'assessorato competente e ai servizi di ripristino per interventi privati che vengono recuperati successivamente. Le risorse per il 2006 sono superiori a quelle presentate in tabella

(ammontano a 185.336 Euro) perchè una parte è stata spesa a gennaio 2007.

Tra gli interventi più significativi richiesti dal centro ed

Nella primavera del 2007, ad esempio, è previsto uno specifico intervento per ultimare il rialzo dei marciapiedi ancora a raso nelle vie del quartiere San Donato, come richiesto da tempo dalla Circoscrizione.

Attività squadra di pronto intervento 2006		
Tipologia di lavoro	n. interventi	
Riparazione pavimentazione materiale lapideo	11 (0.7%)	
Buche su pavimentazione stradale	815 (58.4%)	
Buche su marciapiedi	180 (12.2%)	
Pulizia e distruzione caditoie stradali	12 (0.8%)	
Riparazione guide, cordoli, ecc.	211 (14.4%)	
Riparaz. e posa paletti dissuasori, transenne	211 (14.4%)	
Riparazione caditoie e chiusini	31 (2.1%)	
Transennamenti, posa cavalletti, varie	94 (6.5%)	
Taglio erba lungo strade e marciapiedi	10 (0.7%)	
Totale		n. 1.445

La città sicura: dalla parte delle donne e dei bambini



Quando si parla di sicurezza ormai si tocca un tema sensibile e ricco di significati.

Sicuramente entriamo nel merito della qualità dell'ambiente urbano, dove i cittadini tendono a esprimere un desiderio/bisogno di legalità come espressione di "buona pratica" nella amministrazione territoriale.

Paura e insicurezza purtroppo sono sentimenti sempre più diffusi, anche al di sopra dei pericoli reali.

Ad esempio, per le donne, rispetto agli uomini, è centrale un sentimento di vulnerabilità di genere, con un timore crescente verso il rischio di invasione del proprio spazio fisico e psichico come soggetti sessuati.

Ma se è indubbiamente vero che in Europa la violenza è la prima causa di morte delle donne tra i 16 e i 50 anni, è altrettanto vero che il 95 per cento delle aggressioni contro le donne (e i bambini!) sono messe in atto da persone conosciute dalle vittime, avvengono dentro le mura domestiche, con la stessa incidenza in tutti gli strati sociali. Quindi serve aprirsi all'esterno, favorire politiche che rinsaldino i legami di tutti i cittadini tra di loro e con le istituzioni, dove i bambini, le donne, gli anziani, siano "il bene di tutti" e la sorveglianza sulla loro felicità "un affare di tutti".

Le politiche locali possono aiutare a socializzare la paura e produrre fiducia, usando spazi e tempi pubblici per il confronto e la discussione, per la interrelazione tra sessi, età e culture diverse e costruire quartieri sicuri perché conosciuti e vissuti da tutti.

L. Clarici

Legalità, senso civico e famiglia



Il primo mandato dell'Italia dei valori lista Di Pietro, nel consiglio della IV circoscrizione, si concretizza con l'ingresso nella giunta circoscrizionale del coordinatore Paolo Cavallari. Per l'Italia dei valori, il "valore" imprescindibile dell'attività politica è la legalità in tutte le sue forme d'espressione. Da qui intendiamo partire per dare un senso tangibile al mandato elettorale conferitoci dai cittadini.

Legalità come dovere delle istituzioni, legalità come diritto dei cittadini e legalità a difesa della famiglia. In tempi di ormai profonde trasformazioni della società, le istituzioni, i cittadini e la famiglia, pensiamo debbano fruire di una sinergia sempre più crescente. Le istituzioni, come la Circoscrizione in cui viviamo, offrendo servizi e dando risposte ai sempre più crescenti bisogni dei cittadini; i cittadini, sviluppando e applicando quotidianamente quel senso civico, che sempre più difficilmente la gente tende a promuovere; la famiglia come baluardo dei principi di convivenza e di integrazione, propri di una società multietnica.

L'Italia dei valori lista Di Pietro sarà di stimolo all'interno della coalizione di maggioranza; impegnando sì la Circoscrizione affinché sia più vicina al cittadino, ma sensibilizzando anche la gente, le famiglie ed i giovani affinché possano rendere la IV Circoscrizione più "evoluta civicamente". Strade più pulite perché la gente non butta carte ed oggetti; marciapiedi meno sporchi perché chi ha dei cani pulisce i loro bisogni; giardini più vivibili perché gli adolescenti rispettano il senso civico di tutti.

La circoscrizione siamo noi ed è la nostra casa. Utopia o realtà non conta, l'importante è che se ne parli.

L'impegno da parte nostra c'è.

P. Cavallari

Salviamo il Maria Vittoria



Da tempo si parla del trasferimento dell'ospedale Maria Vittoria, nel cuore del nostro quartiere, nell'area dell'ospedale Amedeo di Savoia; ora pare che questo sia diventato uno degli obiettivi del nuovo piano sanitario.

Il Partito dei Comunisti Italiani si oppone duramente alla delocalizzazione della struttura sanitaria: il Maria Vittoria è un ospedale con un forte radicamento territoriale, con laboratori analisi, reparti specialistici di livello regionale e personale altamente qualificato; il suo legame col quartiere è forte e l'insediamento di quartieri come Parella, San Donato, Campidoglio è costituito in gran parte di anziani che necessitano di cure.

E allora ripensare all'assistenza domiciliare, al ruolo di presidi locali come il nostro in un'ottica di qualità della vita dei cittadini non è una battaglia di retroguardia, ma di progresso. E un ospedale significa anche un pronto soccorso, ovvero una certezza per i nostri concittadini di pronta assistenza sanitaria in caso di bisogno.

La Circoscrizione IV e il Pdc si batteranno per questo.

M. Lazzarini

Precarietà e sicurezza



Un punto importante del programma dell'Unione, sottoscritto da tutti i partiti che ne fanno parte, è la lotta alla precarietà, un impegno che bisogna onorare per marcare la discontinuità con il Governo di centro destra. Importante sarà modificare la legge 30 e la Treu, per dare dignità e più diritti ai lavoratori poiché, dopo l'ultima indagine dell'osservatorio Regionale del lavoro, si rileva che in Piemonte 86 mila precari hanno lavorato da 1 a 15 giorni, 33.577 per 1 giorno soltanto, 28.171 da 2 a 5. La nostra Circoscrizione fa esperienza diretta di questa condizione con la metropolitana, con il passante ferroviario e con realtà lavorative dove i dipendenti vengono lasciati a casa mentre le loro aziende, pur avendo lavoro, privilegiano la speculazione edilizia, come sta per succedere alla Fiamca. Dopo il risanamento dei conti con la Finanziaria, deve partire una fase di equità sociale e di maggiori diritti che sono legati a uno sviluppo qualificato ambientalmente e socialmente. Viviamo in un Paese arricchito da precari, lavoratori fantasma, immigrati e non, lavoratori morti (1.300 nel 2006). In un paese civile, per aumentare i profitti, non si può ridurre la sicurezza e il rischio dell'impresa non può essere barattato con la pelle dei lavoratori. Precarietà e insicurezza mettono in crisi le conquiste sociali che i lavoratori e sindacati hanno conquistato in questi anni, e che oggi rischiano di finire regolamentate dall'Unione europea e il suo "Libro verde". Rifondazione Comunista e il centro sinistra dovranno avere la forza politica e soprattutto quella morale di combattere l'idea conservatrice che precarietà, insicurezza sul lavoro, insicurezza sociale, unite al forte indebitamento, costituiscano un sistema di controllo sociale.

N. Cavone, M. Valle

Sei anni di fallimenti



Proprio un bel bilancio quello della sinistra al governo della nostra Circoscrizione: un fallimento completo che, purtroppo, ricade quotidianamente sui cittadini.

Aumento della criminalità: scippi per strada e all'interno dei negozi, furti negli alloggi e spaccio e uso di droga per le strade dei nostri borghi.

Nuovi sensi unici in zona Parella che dovevano servire a creare nuovi parcheggi che però non si sono mai visti.

Modifiche viabili come la creazione della rotonda tra via Asinari di Bernezzo e via Carrera che però è invisibile.

Il nuovo quartiere Spina 3 che non ha nessun servizio a fronte di molte migliaia di nuovi cittadini: mancano mezzi pubblici adeguati e piccolo commercio, uffici postali e quant'altro rappresenti la prima necessità.

Questo, e tant'altro, è riuscito a non fare la sinistracento che governa il territorio e che sta portando alla deriva i nostri quartieri notoriamente abbastanza tranquilli.

Il quartiere San Donato sta diventando invivibile a causa della delinquenza; Campidoglio è senza parcheggi (ma pieno di Vigili che danno le multe) e sono in aumento i furti e la delinquenza; mentre borgata Parella è ormai tutta "a senso unico" ma senza alcun beneficio di parcheggio, la prostituzione aumenta e anche lo spaccio di droga e la criminalità.

Sei anni di sinistra al potere... sei anni di fallimenti!

E. Puglisi, M. R. Marrone,
A.G. D'Acunto

L'impegno della Lega Nord



Come neoeletto saluto innanzitutto gli abitanti della nostra circoscrizione, nonché un doveroso ringraziamento ad Alfredo Pollini che mi ha preceduto come consigliere in questa circoscrizione.

Sono pochi mesi che è iniziato il mandato di questo consiglio e della rispettiva giunta ma nulla è cambiato nei risultati raggiunti dalla compagine di centro sinistra negli anni in cui è stata ed è maggioranza. I borghi della nostra circoscrizione hanno visto acuitizzarsi problemi, alcuni dei quali rischiano senza un intervento deciso e risolutivo, di diventare endemici: crescente criminalità soprattutto di matrice straniera, scarse politiche per il commercio, insufficienti politiche sociali.

Come volevasi dimostrare, il centro sinistra predica bene e razzola male con promesse disattese e scontento diffuso da parte anche di chi ha votato per loro. Se è vero che la politica è fatta di scelte e di priorità di intervento, ciò vuol dire che gli unici a esserne stati esclusi sono stati proprio coloro che dovrebbero essere invece al centro dell'attività politica: i cittadini. Si preferisce infatti considerarli come un soggetto da punire, si veda l'ultima finanziaria. I cittadini sono stanchi di subire e di non essere mai ascoltati.

Ciò che mi preme non è solo elencare le colpe politiche dell'attuale giunta ma soprattutto di esporre che cosa farà la Lega Nord da qui fino alla fine del mandato elettivo: dare risposte concrete alla cittadinanza torinese del nostro territorio attraverso quello spirito costruttivo e di lotta politica che ci contraddistingue.

M. Maffei

L'UDC per la sicurezza



Cresce a Torino, in modo intollerabile, l'insicurezza dei cittadini per una criminalità sempre più violenta e arrogante. Lo ha riconosciuto, a denti stretti, anche il sindaco Chiamparino su "La Stampa", dando la responsabilità all'indulto. Che è una delle cause, non certo l'unica. Ci sono anche l'immigrazione illegale, leggi troppo permissive e applicate con troppa indulgenza, la rinuncia alla educazione e alla legalità dei giovani. Non è vero che la criminalità è inevitabile, essa può essere battuta come ci ha insegnato Rudolph Giuliani, già sindaco di New York dove oggi si passeggia in centro più sicuri che a Torino. Questo risultato, che gli ideologi di sinistra sostenevano essere impossibile, è stato ottenuto con una formula semplice ed efficace: i grandi crimini si prevengono non lasciando impuniti i (cosiddetti) piccoli reati, tolleranza zero. Per ottenere questo anche nella nostra città il contributo del sindaco, del Comune di Torino e dei suoi vigili è molto importante.

L'Udc, con una petizione popolare, chiede perciò a Chiamparino una maggior presenza dei tutori dell'ordine sul territorio, dedicando esclusivamente alla difesa della sicurezza dei cittadini il 20% dei vigili di Torino (380 su 1900), adeguatamente preparati, attrezzati e coordinato con Polizia e Carabinieri. Chiede inoltre di potenziare la videosorveglianza, collocando anche colonnine sos nei luoghi a rischio e sui mezzi pubblici. Chiede la creazione dei "Vigili Onorari", cittadini che collaborino gratuitamente segnalando e documentando situazioni di rischio e crimini. Chiede infine un maggior coinvolgimento del Comune nelle iniziative di "educazione alla legalità" organizzate dalle Scuole.

F. Lavecchia

Più sicurezza per i torinesi



Le luci delle Olimpiadi sono spente, gli impianti sportivi, ormai deserti perchè non si sa come o non si vuole riutilizzarli, iniziano ad essere oggetto delle attenzioni di vandali e teppisti. Torino ha dimenticato il clima sereno di appena un anno fa e il problema della sicurezza è tornato di assoluta attualità. Microdelinquenza, furti, rapine, spaccio sono un grave problema per i cittadini che vivono sulla propria pelle l'allarme sociale e il senso di insicurezza che ne consegue. Io come consigliere ho incontrato numerosi cittadini del quartiere, e il messaggio è condiviso e comune: i torinesi non chiedono l'impossibile, desiderano soltanto poter uscire di casa, prendere un bus, spostarsi senza il timore costante di essere rapinati o minacciati. Il problema non è di facile soluzione, ma il periodo delle Olimpiadi ha dimostrato che quando si vuole è possibile vivere in una città pulita, ordinata e sicura e non vedere le Forze dell'ordine a fare i conti con scarsità di mezzi e con un numero di volanti per una città come Torino mai superiore a dieci. E' di questi giorni la notizia che le scuole elementari torinesi si trovano in difficoltà a formare le nuove classi, le famiglie sono pronte a cambiare quartiere spostando i propri figli anche in zone lontane e disagiate pur di poter avere l'iscrizione in classi nelle quali la presenza di italiani sia tale da favorire il logico processo di integrazione, e in scuole non collocate in zone della città considerate a rischio microdelinquenza. Si ha quasi la sensazione che i cittadini torinesi debbano chiedere scusa, perfavore, per non sentirsi ghettizzati nei propri diritti. Questo è secondo me il messaggio che i nostri amministratori dovrebbero prendere in seria considerazione prima di avere seri problemi di convivenza civile.

C. Bordone

